SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO
HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0273

Martedì 01.06.2004

CELEBRAZIONE MARIANA PER LA CONCLUSIONE DEL MESE DI MAGGIO IN VATICANO

CELEBRAZIONE MARIANA PER LA CONCLUSIONE DEL MESE DI MAGGIO IN VATICANO

Ieri sera, alle ore 20, nei Giardini Vaticani, a conclusione del mese mariano, ha avuto luogo, in omaggio a Maria, la recita del Santo Rosario che si svolge con la tradizionale processione dalla Chiesa di Santo Stefano degli Abissini (chiesa antistante l'abside della Basilica di San Pietro) alla Grotta della Madonna di Lourdes nei Giardini Vaticani.

La recita del Rosario è stata guidata da S.E. Mons. Vittorio Lanzani, Delegato della Fabbrica di San Pietro.

Pubblichiamo di seguito il Messaggio del Santo Padre letto da S.E. Mons. Leonardo Sandri, Sostituto della Segreteria di Stato:

● MESSAGGIO DEL SANTO PADRE

Venerati Fratelli nell'Episcopato e nel Sacerdozio!

Carissimi Fratelli e Sorelle!

1. Desidero unirmi spiritualmente a voi, che prendete parte al tradizionale incontro mariano, a conclusione del mese di maggio in Vaticano. Rivolgo il mio cordiale saluto ai Signori Cardinali e Presuli, ai sacerdoti, ai religiosi e religiose, e a tutti i presenti. Ringrazio quanti hanno collaborato alla realizzazione di questo suggestivo momento di preghiera.

2. Il mese di maggio termina con la festa liturgica della Visitazione: secondo mistero gaudioso, che infonde nei cuori un soffio sempre nuovo di speranza. L'incontro tra Maria ed Elisabetta è tutto animato dallo Spirito Santo, che riempie di letizia le madri e fa sussultare il profeta nascituro. Quest'anno, poi, celebriamo tale festa all'indomani della Pentecoste, e ciò fa pensare al vento dello Spirito, che sospinge Maria e con lei la Chiesa sulle strade del mondo, per recare a tutti Cristo, speranza dell'umanità.

3. Anche le fiammelle delle candele, che avete portato nelle mani durante la processione, stanno a significare la

speranza che Cristo, morto e risorto, ha donato all'umanità. Carissimi Fratelli e Sorelle, siate sempre portatori di questa luce. Anzi, come raccomanda il Signore ai discepoli, siate voi stessi luce (cfr *Mt* 5,14) nelle vostre case, in ogni ambiente e in ogni circostanza della vita. Siatelo con la vostra fedele testimonianza evangelica, ponendovi ogni giorno alla scuola di Maria, perfetta discepola del suo Figlio divino.

Lei stessa vi ottenga questo dono dal Maestro interiore, che è lo Spirito Santo. Lo domando anch'io per voi al Signore, mentre vi rinnovo il mio affettuoso saluto e di cuore tutti vi benedico.

Dal Vaticano, 31 Maggio 2004

IOANNES PAULUS II

[00884-01.03] [Testo originale: Italiano]

[B0273-XX.01]